



COMUNE DI COSTA MASNAGA

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Seduta in data : 25/06/2015	Atto n. 18
OGGETTO: Adesione alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Lecco	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTICINQUE, del mese di GIUGNO, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocati nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi notificati a domicilio si sono riuniti a seduta i signori Consiglieri comunali.

Fatto l'appello, risultano:

PANZERI SABINA	S	CAZZANIGA ANNA	S
BONACINA UMBERTO PRIMO	S	ROSSINI GIOVANNI PAOLO	S
POZZI CRISTIAN	S	PANZUTI BISANTI ENRICO	S
REDAELLI GIAELE	S	LORENZON LUCA	S
ANZANI BRUNO	S	PIROLA PAOLA	S
DONGHI CHIARA	S	BERETTA ELISA	S
PIROVANO CHIARA	S		

S = Presenti n. 13 N = Assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario comunale VITONE MARISA

Partecipa l'assessore esterno CORBETTA MAURIZIO

Assume la presidenza PANZERI SABINA

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato e posto all'ordine del giorno.

N. 18 Deliberazione del Consiglio Comunale in data 25.6.2015

Oggetto: Adesione alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Lecco

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

RILEVATO che sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati;

VISTO il parere favorevole dalla Commissione Consiliare Affari Generali - Istituzionali - Economico-Finanziari, espresso nella seduta del 24.6.2015;

UDITO il Sindaco, che illustra le motivazioni dell'approvaizone della convenzione;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi con le modalità e le forme di legge

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta in oggetto indicata, nel testo allegato alla presente deliberazione.

Successivamente il Consiglio Comunale, con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Registro Proposte al Consiglio Comunale in data 25.6.2015

porta all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini di legge, avente per oggetto: "Adesione alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Lecco .", nel testo che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 33, comma 1 del Codice dei Contratti, d. lgs. 12.04.2006, n 163, il quale stabilisce che *le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi;*

- l'art. 13 della legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa anti-mafia", il quale ha previsto l'istituzione, in ambito regionale, di una o più Stazioni Uniche Appaltanti (SUA) ai sensi dell'art. 33 del Codice dei Contratti, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, rinviando a successivi Decreti il compito di individuare e definire le modalità di attuazione;

- il D.P.C.M. 30.06.2011 "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie che ha determinato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA, disciplinando le attività e i servizi svolti dalle stesse e definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle Convenzioni da stipulare tra Ente aderente e SUA;

- il comma 3 bis dell'art. 33 del Codice dei Contratti, introdotto dall'art. 23, comma 4, l. 214/2011, da ultimo modificato dall'art. 9, comma 4, del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla l. n. 89/2014, che stabilisce che *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma.i ;*

CONSIDERATO che la novella del comma 3 bis del Codice dei contratti, ha reso obbligatorio per tutti i Comuni non capoluogo di provincia che intendano acquisire lavori, forniture e servizi, il ricorso a soggetti aggregatori, tra cui le Province che operano in qualità di stazioni uniche appaltanti ai sensi dell'art. 1, comma 88, l. 56/2014;

DATO ATTO che, in caso di inosservanza dell'obbligo di gestione aggregata è peraltro previsto che l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici non rilasci ai Comuni non capoluogo di provincia il Codice identificativo di gara (Cig), impedendo, in tal modo, agli stessi la possibilità di bandire o avviare singole procedure autonome per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi;

RILEVATO altresì che, l'art. 23-ter, comma 1 del D.L. 90/2014 (cd. PA), convertito con modificazioni dalla l. n. 114/2014, il novellato comma 3bis si applica alle gare bandite dal 1° gennaio 2015 per servizi e forniture e dal 1° luglio 2015 per i lavori, termini successivamente prorogati al 1.9.2015;

EVIDENZIATO che, per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, l'obbligo della gestione aggregata delle gare d'appalto sussiste anche per gli affidamenti diretti di importo fino a €40.000,00;

RILEVATO inoltre che è altresì consentito ai Comuni di procedere in forma autonoma, esclusivamente per l'acquisizione di forniture e servizi attraverso strumenti elettronici gestiti da Consip (Convenzioni e MePa) o da altro soggetto aggregatore (Sintel, Arca regionali), con esclusione dell'acquisizione autonoma di lavori pubblici;

DATO ATTO che l'obbligo di gestione centralizzata da parte dei Comuni non capoluogo può essere assolto assegnando alle Province le funzioni di Stazione Unica Appaltante, giusto il combinato disposto dell'art. 33, del Codice dei contratti e dell'art. 1 - comma 88 della l. n. 56/2014;

CONSIDERATO che la Provincia di Lecco, ravvisata l'opportunità di promuovere l'esercizio associato della funzione di stazione appaltante al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi, oltre che di consentire un'azione più efficace di monitoraggio, controllo e prevenzione rispetto a possibili interferenze criminali, ha da tempo manifestato l'interesse ad istituire presso la propria sede di Lecco una Stazione Unica Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 della legge 13.08.2010, n. 136, secondo le indicazioni e le finalità individuate dal citato D.P.C.M.;

RILEVATO che la Provincia di Lecco, può svolgere, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice dei Contratti, le funzioni di Stazione Unica Appaltante, secondo le indicazioni e con le modalità previste dal D.P.C.M. 30.06.2011 per gli enti che facciano richiesta di adesione;

CONSIDERATO che il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 4 in data 4.2.2015 ha istituito la Stazione Unica Appaltante, con natura di centrale unica di committenza al servizio dei Comuni non capoluogo e degli altri enti locali che volessero aderire, approvando altresì lo schema di convenzione, per gli appalti di lavori, servizi e forniture, in conformità all'art. 33 del Dlgs. n. 163/2006;

VISTA la nota in data 6.3.2015 con la quale la Provincia ha trasmesso ai Comuni lo schema di convenzione per l'adesione, corredato da prospetto relativo alla quota annua di adesione e ai costi variabili per ciascuna gara da espletare;

CONSIDERATO che lo strumento della Stazione Unica Appaltante è strategico per perseguire alcuni importanti risultati:

- una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che ciò contribuisca a rafforzare l'economia legale e ad innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'ambito degli appalti pubblici;
- la disponibilità di una struttura altamente qualificata che consenta una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permetta, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;

· il modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;

· la costituzione di un'unica centrale di committenza e degli appalti è l'espressione di una moderna funzione di *governance* nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;

la specializzazione dell'attività amministrativa nel delicato settore degli appalti pubblici, in modo da fornire un valido strumento di tutela agli Enti locali contro pressioni e condizionamenti e da ottimizzare, per tale via, l'attività di prevenzione e contrasto di infiltrazioni criminose anche in relazione alla legge 190/2012;

RITENUTO pertanto di aderire alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Lecco;

VISTO il DLgs. n. 163/2006;

VISTO il DLgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. ___ e contrari n. ___, espressi con le modalità e le forme di legge

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di aderire, per quanto meglio espresso in narrativa, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 della l. n. 136/2010, alla Stazione Unica Appaltante, denominata "SUA Lecco", istituita dalla Provincia di Lecco, con natura di centrale di committenza al servizio dei Comuni non capoluogo e degli altri Enti locali che volessero aderire, per appalti di lavori, servizi e forniture, in conformità a quanto disposto dall'art. 33 del d. lgs. n. 163/2006;
3. di approvare, conseguentemente, lo schema di convenzione da sottoscrivere con la Provincia di Lecco, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati tutti gli aspetti operativi del nuovo servizio per la durata triennale, prorogabile mediante provvedimento espresso per analoghi periodi;
4. di dare atto che la quota annua per l'adesione e i costi variabili per ciascuna gara sono quelli risultanti dalle tabelle allegate alla comunicazione della Provincia di Lecco, calcolati rispettivamente in rapporto alla dimensione demografica dell'Ente, e in rapporto all'importo a base d'appalto;
5. di dare atto che la quota annua sarà impegnata e liquidata dal Responsabile del Servizio Amministrativo e che i costi variabili saranno imputati nel quadro economico di ciascun progetto o programma di intervento.

Il Sindaco
Sabina Panzeri

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO PANZERI SABINA

F.TO VITONE MARISA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il _____
per rimanervi 15 giorni consecutivi, ex art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione diviene esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ex art. 134 co. 3 d.lgs n. 267/2000.

immediatamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 d.lgs n. 267/2000.

Costa Masnaga, li 04/07/2015

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.TO COLTURI ISABELLA

Si attesta che la seguente è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Costa Masnaga, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

VITONE MARISA
